

## DOCUMENTO APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEL 26 GIUGNO 2012 – UFFICIO TERRITORIALE DI PIOMBINO

I lavoratori dell'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Piombino (provincia di Livorno), riuniti in assemblea, esprimono forte disapprovazione nei confronti delle politiche di tagli operati nella Pubblica Amministrazione ed in particolare nelle Agenzie Fiscali.

Ritengono altamente contraddittorio che da una parte si parli di lotta all'evasione e dall'altra si indebolisca nei fatti il sistema fiscale italiano.

La crisi non va pagata sempre dai soliti noti! Queste politiche oltretutto non risolvono affatto la crisi, ma la peggiorano.

Esprimono, inoltre, forte preoccupazione per il recente decreto legge che prevede, tra l'altro, la soppressione dell'Agenzia del Territorio ed il trasferimento delle funzioni all'Agenzia delle Entrate con alta probabilità di rallentamento dell'azione di contrasto all'evasione fiscale.

Un ulteriore elemento, previsto dal decreto legge varato dal Governo il 15 Giugno (articolo 4, comma 5, lettera a) che determinerà significativi peggioramenti nelle realtà territoriali dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto, è la soppressione degli uffici territoriali con meno di 30 dipendenti ovvero dislocati in immobili in locazione passiva.

L'Ufficio di Piombino ha meno di 30 dipendenti ed ha sede in un immobile di circa 600 mq. di proprietà di un soggetto privato che lo ha concesso in locazione dal mese di Giugno 2002. In seguito ad un processo di ristrutturazione degli uffici dell'Agenzia delle Entrate che è in corso da diversi anni, i dipendenti rimasti in tale struttura sono circa 20 dal mese di Gennaio 2010. Tuttavia, alla diminuzione dell'organico non è corrisposta una riduzione dello spazio a disposizione e quindi del canone di locazione che è rimasto di fatto invariato, gravando sulla collettività che sostiene un costo spropositato rispetto alle effettive esigenze della Pubblica Amministrazione.

Dal punto di vista del cittadino la soppressione dell'Ufficio di Piombino (con l'ipotetica soppressione degli sportelli di Cecina e di Follonica) comporterebbe un enorme disagio determinando, per i molti utenti che accedono ai servizi dell'Ufficio, la necessità di percorrere dai 120 ai 180 km. per raggiungere gli Uffici di Grosseto oppure di Livorno.

I lavoratori chiedono alle Organizzazioni Sindacali di attivarsi, in tempi brevissimi, presso le Amministrazioni Locali (Sindaci dei Comuni di Piombino, Campiglia Marittima, San Vincenzo e Suvereto, Presidente della Provincia di Livorno, Presidente della Regione Toscana) e presso la Prefettura di Livorno per informarle della situazione di grave disagio che si determinerà per le comunità locali e per chiedere al Sindaco del Comune di Piombino la messa a disposizione di un immobile di proprietà pubblica e di dimensioni adeguate rispetto all'attuale ridotto organico dell'Ufficio di Piombino. In tal modo si ridurrebbe considerevolmente il costo di gestione dell'Ufficio (con il venir meno di una delle condizioni previste dal citato articolo 4, comma 5, lettera a) continuando ad assicurare i servizi ai singoli cittadini ed il presidio sul territorio per il contrasto all'evasione fiscale.

Chiedono altresì alle Organizzazioni Sindacali di opporsi con decisione a questo processo di smantellamento delle nostre strutture, non escludendo nessuna forma di lotta, di pubblicare nei loro siti web tale lettera e restano in attesa di urgente riscontro a tali richieste.

26 Giugno 2012

I lavoratori dell'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Piombino